

alla fine del medioevo e agli inizi dell'età moderna. Non sono mancati negli anni recenti studi anche significativi su questi temi, a proposito dei quali appare opportuno trarre un bilancio che riguardi tanto le Alpi occidentali, quanto le Alpi lombarde, quanto l'area trentino-tirolese, che godrà di una particolare attenzione, quanto l'area alpina orientale ove (dall'affermazione aquileiese in poi) sopravvive a lungo una zona di sovrapposizione e di ambiguità nella quale pratiche documentarie italiane (e notarili), tedesche e slave si intrecciano e si confrontano.

Un punto di vista complementare a questo sarà adottato dagli archivisti, da chi studia l'"archivio come fonte" e la geografia conservativa delle carte come cristallizzazione e conseguenza di un assetto istituzionale. Ma quello dell'arco alpino è un luogo, e l'età tardomedievale e moderna è un tempo, nel quale gli archivi notarili (archivi dei collegi notarili) non sempre ci sono, perché spesso ne mancano le premesse "urbane". Sarà dunque interessante osservare il fenomeno "in sé": come cioè si conservano fortunosamente i protocolli notarili tardomedievali e moderni, sino all'Ottocento. Ma sarà anche interessante osservare anche regressivamente, dall'Ottocento all'indietro, come il fenomeno di questa conservazione accidentale e casuale deforma, amputa, condiziona il panorama notarile delle Alpi tardomedievali e moderne.

A discutere di questi aspetti sono stati convocati studiosi di diversa specializzazione. Alcuni saranno chiamati a fornire inquadramenti di carattere generale e sintetico, ma la maggior parte degli interventi verterà su analisi approfondite e specifiche sull'area alpina piemontese, sul territorio comasco e la Valtellina, sull'area feltrino-bellunese, sulle Alpi orientali. Sono inoltre previste comunicazioni inerenti a ricerche in corso di elaborazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO  
Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO  
Dipartimento di Scienze Giuridiche

#### COORDINAMENTO SCIENTIFICO

**prof. Diego Quagliani**  
**prof. Andrea Giorgi**  
**prof. Gian Maria Varanini**

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Sito web

<http://events.unitn.it/notariato-arco-alpino>

La partecipazione è libera e gratuita, tuttavia, per esigenze organizzative, si prega di inviare la scheda di adesione scaricabile dal sito web

Segreteria organizzativa  
Dipartimento di Scienze Giuridiche  
Università degli Studi di Trento  
Via Verdi 53 - 38122 Trento  
tel 0461 281866 - fax 0461 281874  
e-mail: [dip.sg@unitn.it](mailto:dip.sg@unitn.it)

*Trento*

24 - 25 - 26 febbraio 2011

**IL NOTARIATO  
NELL'ARCO ALPINO.  
PRODUZIONE  
E CONSERVAZIONE  
DELLE CARTE NOTARILI  
TRA MEDIOEVO  
ED ETÀ MODERNA**

## IL NOTARIATO NELL'ARCO ALPINO. PRODUZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARTE NOTARILI TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

Al termine di un impegnativo progetto di inventariazione della documentazione del c.d. Archivio Pretorio di Trento, condotto grazie al cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e della Fondazione Bruno Kessler, il convegno si propone d'indagare attraverso una serie di approfondimenti specifici, dedicati a singole realtà territoriali dell'arco alpino, i due aspetti indicati nel titolo, mettendo a confronto le prospettive di storici (delle istituzioni, del diritto) e di archivisti. L'interesse è rivolto prevalentemente al versante meridionale delle Alpi, non senza aperture comparative al versante settentrionale (in area svizzera).

Come è noto, nell'arco alpino la cultura notarile - proveniente in buona sostanza dall'Italia centro-settentrionale - e la concreta produzione di documentazione (si tratta di instrumenta ormai diplomaticamente assestati), si consolida a partire dai secoli XII-XIII. In quest'area povera di centri urbani che si pongano come diffusori (e povera anche, per lo meno per un lungo arco di tempo, delle strutture sociali connesse: organizzazione corporativa, collegio notarile o arte che dir si voglia), l'affermazione della documentazione è notevolmente condizionata dall'evoluzione culturale e dalla disuguale diffusione della scrittura, da diaframmi linguistici, dagli assetti politici e sociali (perché l'adozione dell'instrumentum notarile non è omogenea in tutti gli strati della società). Una notevole varietà di situazioni, dunque. Sui tempi lunghi, poi, l'attitudine a produrre documentazione notarile può subire arretramenti anche significativi, come accade ad esempio nella regione tirolese

### PROGRAMMA

**GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO - ORE 15.00**

Facoltà di Giurisprudenza  
Via Verdi 53

Presiede: **G.G. Fissore** (Torino)

Saluto delle autorità accademiche  
Saluto del Presidente del Consiglio Notarile di Trento

- D. Quaglioni** (Trento) - *Le ragioni di un convegno*
- P. Piccoli** (Trento) - *Intervento introduttivo - Firma digitale e conservazione dell'atto pubblico informatico*
- A. Giorgi** (Trento) - **S. Moscadelli** (Siena) - *Archivi notarili e archivi di notai: riflessioni sulle forme di conservazione e tradizione delle carte dei notai italiani dall'Antico regime all'Unità (secc. XVI-XIX)*
- G. Albertoni** (Trento) - *Il notariato del Tirolo medievale nello specchio della storiografia italiana e tedesca tra le due guerre mondiali*
- E. Mongiano** (Torino) - *La conservazione delle scritture notarili negli Stati sabaudi tra Medioevo ed Età moderna. Aspetti normativi*
- L. Mineo** (Torino) - *Tra privato profitto e pubblica utilità. Disseminazione e concentrazione di carte notarili lungo l'arco alpino piemontese (secc. XVI-XIX)*

**VENERDÌ 25 FEBBRAIO - ORE 9.00**

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
Via Calepina 1

Presiede: **G. Bonfiglio Dosio** (Padova)

- M.L. Mangini** (Milano) - *"Scripture per notarium in quaternis imbrevis et conserventur". Imbreviature notarili tra Como e le Alpi (secc. XII-XVI)*
- R. Pezzola** (Milano) - *Carte contese. Istituzioni e poteri in conflitto nella costruzione degli Archivi notarili di Como e di Sondrio*
- H. Obermair** (Bolzano) - *Il notariato nella città e nel suburbio di Bolzano*
- G.M. Varanini** (Verona) - *Il collegio notarile di Trento nel Quattrocento*

**VENERDÌ 25 FEBBRAIO - ORE 15.00**

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
Via Calepina 1

Presiede: **M. Bellabarba** (Trento)

- S. Stoffella** (Trento) - *Notai trentini e carte giudiziarie: l'Archivio pretorio di Trento*
- M.T. Lo Preiato** (Trento) - *Biblioteche e cultura giuridica dei pratici nelle carte dell'Archivio pretorio di Trento (secoli XVI-XVIII)*
- F. Cagol** (Trento) - *Archivi notarili e giudiziari di "area trentina". Concentrazioni e sistemazioni nel primo Ottocento*
- A. Mura** (Bolzano) - *Gli antichi archivi giudiziari tirolesi. Continuità e discontinuità nella produzione, tradizione e conservazione della documentazione notarile e giudiziaria*
- S. Miscellaneo** (Belluno) - *Aree di specificità notarili tra Bellunese, Cadore e Tirolo: gli esempi di Ampezzo e Livinallongo*
- D. Bartolini** (Belluno) - *"Posti nell'Indice". Gli atti dei notai feltrini e bellunesi in Età moderna*

**SABATO 26 FEBBRAIO - ORE 9.00**

Fondazione Bruno Kessler  
Via Santa Croce 77

Presiede: **A. Bartoli Langeli** (Perugia)

- R. Haertel** (Graz) - *Il notariato nell'Alto Adriatico*
- P. Cammarosano** (Trieste) - *Scrittura notarile, registrazione pubblica e tradizione archivistica. Il caso di Trieste*
- M. Davide** (Trieste) - *I registri notarili nel Patriarcato e la loro tradizione archivistica*
- E. Curzel** (Trento) - *"Notarius episcopi": vescovi e notai tra XII e XIII secolo*

**TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA**

Presiede: **M. Bonazza** (Trento)

- A. Bartoli Langeli** (Perugia)
- G. Bonfiglio Dosio** (Padova)
- G.G. Fissore** (Torino)